

Art. 6.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7.

Pubblicità

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero della giustizia.

Roma, 15 ottobre 2015

Il Ministro della giustizia
ORLANDO

*Il Ministro dell'economia e
delle finanze*
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 2015

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne -
prev. n. 2787

15A08289

DECRETO 20 ottobre 2015.

Indizione della procedura di selezione di 1502 tirocinanti ai fini dello svolgimento, da parte di coloro che hanno svolto il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di dodici mesi.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, con il quale sono state introdotte disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione giudiziaria;

Visto, in particolare, l'articolo 21-ter del citato decreto-legge, che reca Disposizioni relative ai soggetti che hanno completato il tirocinio formativo di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto l'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 che ha istituito, presso le corti di appello e i tribunali ordinari, strutture organizzative denominate "ufficio per il processo";

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. È indetta la procedura di selezione ai fini dello svolgimento - da parte di coloro che hanno svolto il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di dodici mesi nella struttura organizzativa denominata "ufficio per il processo", istituito a norma dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Art. 2.

Disposizioni di carattere generale

1. Il numero dei posti disponibili presso ciascun tribunale e Corte di appello è stabilito, tenuto conto delle risorse disponibili, valutate le scoperture dell'organico del personale amministrativo, come da allegato I al presente decreto.

Art. 3.

Requisiti

1. Possono svolgere il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 1 coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

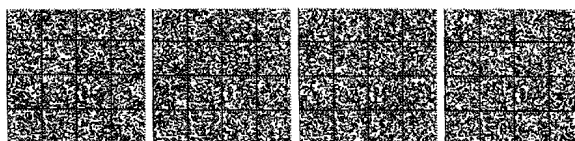
- a) avere svolto il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni;
- b) l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne per delitti non colposi, salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- e) non essere sottoposto a procedimento penale per imputazione di delitti non colposi e non essere sottoposto a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione;

2. I requisiti debbono ricorrere congiuntamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 4.

*Domanda di partecipazione, modalità
e termine per la presentazione*

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione è redatta compilando un apposito modulo (FORM), disponibile in un'area dedicata del sito internet del Ministero della giustizia ("www.giustizia.it"). La domanda è trasmessa, unitamente alla copia di un docu-



mento di identità del richiedente, secondo le modalità e i termini stabiliti con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione e pubblicate nella predetta area.

2. Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva coloro le cui domande sono state trasmesse oltre il termine di presentazione stabilito a norma del comma 1.

3. Nella domanda il richiedente deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.

4. Il richiedente deve altresì dichiarare nella domanda, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, gli stati, le qualità personali e i fatti previsti nel modulo di cui al comma 1.

5. La domanda non può essere presentata, a pena d'inammissibilità dell'intera domanda - per più di quattro uffici giudiziari, anche collocati in diversi distretti - da riportare secondo un ordine di preferenza, tra quelli di cui all'allegato I al presente decreto.

6. La domanda redatta o trasmessa in violazione di quanto previsto dal presente decreto è inammissibile.

7. Le dichiarazioni contenute nella domanda sono sottoposte a verifica a norma dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. Il periodo di perfezionamento è interrotto dall'amministrazione nel caso di perdita dei requisiti di cui all'articolo 3. Il periodo di perfezionamento è interrotto anche quando risulta che i predetti requisiti non sussistevano al momento della domanda.

Art. 5.

Criteri di priorità

1. Ai fini della formazione della graduatoria, è attribuita priorità, nell'ordine:

- a) alle pregresse esperienze formative negli uffici giudiziari del distretto interessato;
- b) alla minore età anagrafica;
- c) all'essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.

Art. 6.

Approvazione della graduatoria

1. Il Direttore generale del personale e della formazione forma ed approva la graduatoria relativamente a ciascun Distretto di Corte d'appello ed all'interno di questo ad ogni Tribunale.

2. La graduatoria di cui al comma 1 è immediatamente pubblicata sul sito internet del Ministero della giustizia nell'area web di cui all'articolo 4, comma 1, ed è trasmessa alle Corti di appello per l'inoltro agli uffici interessati.

Art. 7.

Avvio del periodo di perfezionamento e progetto formativo

1. Entro i venti giorni successivi alla pubblicazione di cui all'articolo 6, comma 2, coloro che si trovano in posizione utile in graduatoria si presentano, a pena di decadenza, innanzi all'ufficio giudiziario per la sottoscrizione del progetto formativo di cui al comma 2.

2. Il periodo di perfezionamento ha inizio al momento della sottoscrizione di un progetto formativo predisposto dal capo dell'ufficio, in conformità alle linee generali adottate dal Direttore generale del personale e della formazione. In sede di elaborazione del progetto formativo si tiene conto dell'esperienza formativa maturata nell'ambito del periodo di perfezionamento svolto a norma dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge n. 98 del 2011.

3. Le linee generali di cui al comma 2 devono indicare, tra l'altro, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del periodo di perfezionamento. In ogni caso, coloro che svolgono il periodo di perfezionamento sono adibiti, in via prioritaria, a supporto dei servizi di cancelleria.

4. Il progetto formativo è elaborato secondo il modello standard predisposto, in conformità alle linee generali di cui al comma 2, dal Direttore generale del personale e della formazione e comunicato ai capi degli uffici giudiziari di cui all'allegato I.

5. I capi degli uffici e i dirigenti amministrativi assicurano l'affiancamento di coloro che svolgono il periodo di perfezionamento con il personale di cancelleria, al fine di conseguire le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere un'utile attività di supporto nell'ambito dei servizi ausiliari della giurisdizione, con particolare riferimento all'ufficio del processo.

6. Il periodo di perfezionamento può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta motivata del dirigente amministrativo, per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche nel caso di inidoneità fisica o psichica che impedisce lo svolgimento del periodo di perfezionamento ovvero in ogni caso di grave negligenza.

7. Lo svolgimento del tirocinio formativo non instaura alcun rapporto di lavoro o di servizio, anche temporaneo, con il Ministero della giustizia, né determina l'insorgenza di obblighi previdenziali. Pertanto, tale personale non potrà in alcun modo essere destinatario di provvedimenti dell'Amministrazione giudiziaria, né essere utilizzato in attività connesse alle funzioni giudiziarie.



Art. 8.

Attestazione del completamento del periodo di perfezionamento e del relativo esito

1. Il capo dell'ufficio o un magistrato da lui delegato attesta il completamento, con esito positivo, del periodo di perfezionamento, anche ai fini di cui all'articolo 21-ter, comma 1-*quater*, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132.

Art. 9.

Borse di studio

1. A coloro che svolgono il periodo di perfezionamento nell'ufficio per il processo a norma del presente decreto e che ne fanno espressa richiesta nella domanda di cui all'articolo 4, è attribuita una borsa di studio di importo non superiore a 400 euro mensili, per un periodo di dodici mesi, e comunque nel limite dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 21-ter, comma 2, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, mediante utilizzo degli appositi stanziamenti iscritti per gli anni 2015 e 2016 sul capitolo 1543 "Spese relative ai tirocini formativi presso gli Uffici giudiziari" - Missione 6 Giustizia U.d.V. 1.2 "Giustizia civile e penale" dello stato di previsione del Ministero della giustizia.

2. Gli importi saranno corrisposti a ciascun borsista in base al periodo di perfezionamento svolto, eventualmente frazionando, anche su base giornaliera, la somma mensilmente stabilita.

3. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di accertare il perdurante possesso dei requisiti di ammissibilità da parte di ciascun beneficiario della borsa di studio, provvedendo alla revoca del beneficio laddove manchino e vengano meno i presupposti. A tal fine gli Uffici Giudiziari invieranno tutte le informazioni necessarie e le scadenze dei periodi di perfezionamento per ciascuno dei borsisti, secondo le modalità che saranno indicate con apposita circolare della Direzione Generale del personale e della formazione.

Art. 10.

Comunicazioni

1. All'atto della presentazione della domanda ciascun richiedente deve indicare un indirizzo di posta elettronica, certificata o ordinaria, ove potrà ricevere tutte le comunicazioni relative al presente decreto.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale

e dei servizi, Direzione generale del personale e della formazione, per le finalità di gestione delle domande e sono trattati presso una banca dati automatizzata.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I predetti dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli articoli 8 e 9 del predetto decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione generale del personale e della formazione. Il responsabile del trattamento dei dati personali sarà individuato dal Direttore generale del personale e della formazione.

Art. 12.

Posti non assegnati

1. I posti di cui all'allegato I che non vengano assegnati all'esito della procedura di selezione di cui al presente decreto costituiranno oggetto di una nuova procedura di posto con successivo decreto.

Art. 13.

Clausola di invarianza

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 14.

Pubblicità

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Di tale pubblicazione è immediatamente dato avviso sul sito internet del Ministero della giustizia.

Roma, 20 ottobre 2015

Il Ministro della giustizia: ORLANDO

Il Ministro dell'economia e delle finanze: PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 2015

Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri
reg.ne - prev. n. 2709



Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
ANCONA	CORTE D'APPELLO	ANCONA	4
ANCONA	TRIBUNALE	ANCONA	14
ANCONA	TRIBUNALE	ASCOLI PICENO	
ANCONA	TRIBUNALE	FERMO	9
ANCONA	TRIBUNALE	MACERATA	4
ANCONA	TRIBUNALE	PESARO	10
ANCONA	TRIBUNALE	URBINO	4
ANCONA Totale			45
BARI	CORTE D'APPELLO	BARI	10
BARI	TRIBUNALE	BARI	24
BARI	TRIBUNALE	FOGGIA	20
BARI	TRIBUNALE	TRANI	
BARI Totale			54
BOLOGNA	CORTE D'APPELLO	BOLOGNA	18
BOLOGNA	TRIBUNALE	BOLOGNA	34
BOLOGNA	TRIBUNALE	FERRARA	
BOLOGNA	TRIBUNALE	FORLI'	7
BOLOGNA	TRIBUNALE	MODENA	
BOLOGNA	TRIBUNALE	PARMA	5
BOLOGNA	TRIBUNALE	PIACENZA	3
BOLOGNA	TRIBUNALE	RAVENNA	10
BOLOGNA	TRIBUNALE	REGGIO EMILIA	7
BOLOGNA	TRIBUNALE	RIMINI	10
BOLOGNA Totale			94
BOLZANO	SEZIONE DISTACCATA di CORTE D'	BOLZANO/BOZEN	2
BOLZANO	TRIBUNALE	BOLZANO/BOZEN	25
BOLZANO Totale			27
BRESCIA	TRIBUNALE	BERGAMO	27
BRESCIA	CORTE D'APPELLO	BRESCIA	14
BRESCIA	TRIBUNALE	BRESCIA	15
BRESCIA	TRIBUNALE	CREMONA	7

Allegato I

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
BRESCIA	TRIBUNALE	MANTOVA	
BRESCIA Totale			63
CAGLIARI	CORTE D'APPELLO	CAGLIARI	
CAGLIARI	TRIBUNALE	CAGLIARI	2
CAGLIARI	TRIBUNALE	LANUSEI	0
CAGLIARI	TRIBUNALE	ORISTANO	
CAGLIARI Totale			2
CALTANISSETTA	CORTE D'APPELLO	CALTANISSETTA	1
CALTANISSETTA	TRIBUNALE	CALTANISSETTA	1
CALTANISSETTA	TRIBUNALE	ENNA	
CALTANISSETTA	TRIBUNALE	GELA	4
CALTANISSETTA Totale			6
CAMPOBASSO	CORTE D'APPELLO	CAMPOBASSO	2
CAMPOBASSO	TRIBUNALE	CAMPOBASSO	5
CAMPOBASSO	TRIBUNALE	ISERNIA	1
CAMPOBASSO	TRIBUNALE	LARINO	0
CAMPOBASSO Totale			8
CATANIA	TRIBUNALE	CALTAGIRONE	0
CATANIA	CORTE D'APPELLO	CATANIA	9
CATANIA	TRIBUNALE	CATANIA	15
CATANIA	TRIBUNALE	RAGUSA	1
CATANIA	TRIBUNALE	SIRACUSA	
CATANIA Totale			25
CATANZARO	TRIBUNALE	CASTROVILLARI	
CATANZARO	CORTE D'APPELLO	CATANZARO	2
CATANZARO	TRIBUNALE	CATANZARO	0
CATANZARO	TRIBUNALE	COSENZA	
CATANZARO	TRIBUNALE	CROTONE	1
CATANZARO	TRIBUNALE	LAMEZIA TERME	
CATANZARO	TRIBUNALE	PAOLA	2

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
CATANZARO	TRIBUNALE	VIBO VALENTIA	6
CATANZARO Totale			11
FIRENZE	TRIBUNALE	AREZZO	5
FIRENZE	CORTE D'APPELLO	FIRENZE	10
FIRENZE	TRIBUNALE	FIRENZE	26
FIRENZE	TRIBUNALE	GROSSETO	3
FIRENZE	TRIBUNALE	LIVORNO	10
FIRENZE	TRIBUNALE	LUCCA	1
FIRENZE	TRIBUNALE	PISA	3
FIRENZE	TRIBUNALE	PISTOIA	13
FIRENZE	TRIBUNALE	PRATO	13
FIRENZE	TRIBUNALE	SIENA	12
FIRENZE Totale			96
GENOVA	CORTE D'APPELLO	GENOVA	7
GENOVA	TRIBUNALE	GENOVA	33
GENOVA	TRIBUNALE	IMPERIA	10
GENOVA	TRIBUNALE	LA SPEZIA	0
GENOVA	TRIBUNALE	MASSA	7
GENOVA	TRIBUNALE	SAVONA	6
GENOVA Totale			63
L'AQUILA	TRIBUNALE	AVEZZANO	4
L'AQUILA	TRIBUNALE	CHIETI	
L'AQUILA	TRIBUNALE	LANCIANO	
L'AQUILA	CORTE D'APPELLO	L'AQUILA	
L'AQUILA	TRIBUNALE	L'AQUILA	5
L'AQUILA	TRIBUNALE	PESCARA	
L'AQUILA	TRIBUNALE	SULMONA	6
L'AQUILA	TRIBUNALE	TERAMO	
L'AQUILA	TRIBUNALE	VASTO	
L'AQUILA Totale			15

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
LECCE	TRIBUNALE	BRINDISI	
LECCE	CORTE D'APPELLO	LECCE	
LECCE	TRIBUNALE	LECCE	
LECCE Totale			0
MESSINA	TRIBUNALE	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	4
MESSINA	CORTE D'APPELLO	MESSINA	
MESSINA	TRIBUNALE	MESSINA	3
MESSINA	TRIBUNALE	PATTI	4
MESSINA Totale			11
MILANO	TRIBUNALE	BUSTO ARSIZIO	21
MILANO	TRIBUNALE	COMO	10
MILANO	TRIBUNALE	LECCO	9
MILANO	TRIBUNALE	LODI	15
MILANO	CORTE D'APPELLO	MILANO	39
MILANO	TRIBUNALE	MILANO	124
MILANO	TRIBUNALE	MONZA	26
MILANO	TRIBUNALE	PAVIA	18
MILANO	TRIBUNALE	SONDRIO	
MILANO	TRIBUNALE	VARESE	10
MILANO Totale			272
NAPOLI	TRIBUNALE	AVELLINO	14
NAPOLI	TRIBUNALE	BENEVENTO	8
NAPOLI	CORTE D'APPELLO	NAPOLI	18
NAPOLI	TRIBUNALE	NAPOLI	41
NAPOLI	TRIBUNALE	NAPOLI NORD	9
NAPOLI	TRIBUNALE	NOLA	10
NAPOLI	TRIBUNALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	18
NAPOLI	TRIBUNALE	TORRE ANNUNZIATA	0
NAPOLI Totale			118
PALERMO	TRIBUNALE	AGRIGENTO	0

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
PALERMO	TRIBUNALE	MARSALA	9
PALERMO	CORTE D'APPELLO	PALERMO	
PALERMO	TRIBUNALE	PALERMO	43
PALERMO	TRIBUNALE	SCIACCA	
PALERMO	TRIBUNALE	TERMINI IMERESE	
PALERMO	TRIBUNALE	TRAPANI	
PALERMO Totale			52
PERUGIA	CORTE D'APPELLO	PERUGIA	0
PERUGIA	TRIBUNALE	PERUGIA	17
PERUGIA	TRIBUNALE	SPOLETO	2
PERUGIA	TRIBUNALE	TERNI	7
PERUGIA Totale			26
POTENZA	TRIBUNALE	LAGONEGRO	4
POTENZA	TRIBUNALE	MATERA	
POTENZA	CORTE D'APPELLO	POTENZA	7
POTENZA	TRIBUNALE	POTENZA	
POTENZA Totale			11
REGGIO CALABRIA	TRIBUNALE	LOCRI	6
REGGIO CALABRIA	TRIBUNALE	PALMI	5
REGGIO CALABRIA	CORTE D'APPELLO	REGGIO CALABRIA	1
REGGIO CALABRIA	TRIBUNALE	REGGIO CALABRIA	0
REGGIO CALABRIA Totale			12
ROMA	TRIBUNALE	CASSINO	7
ROMA	TRIBUNALE	CIVITAVECCHIA	6
ROMA	TRIBUNALE	FROSINONE	8
ROMA	TRIBUNALE	LATINA	12
ROMA	TRIBUNALE	RIETI	7
ROMA	CORTE D'APPELLO	ROMA	35
ROMA	TRIBUNALE	ROMA	97
ROMA	TRIBUNALE	TIVOLI	8

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
ROMA	TRIBUNALE	VELLETRI	12
ROMA	TRIBUNALE	VITERBO	5
ROMA Totale			197
SALERNO	TRIBUNALE	NOCERA INFERIORE	8
SALERNO	CORTE D'APPELLO	SALERNO	12
SALERNO	TRIBUNALE	SALERNO	25
SALERNO	TRIBUNALE	VALLO DELLA LUCANIA	3
SALERNO Totale			48
SASSARI	TRIBUNALE	NUORO	
SASSARI	SEZIONE DISTACCATA di CORTE D'	SASSARI	3
SASSARI	TRIBUNALE	SASSARI	
SASSARI	TRIBUNALE	TEMPIO PAUSANIA	3
SASSARI Totale			6
TARANTO	SEZIONE DISTACCATA di CORTE D'	TARANTO	3
TARANTO	TRIBUNALE	TARANTO	9
TARANTO Totale			12
TORINO	TRIBUNALE	ALESSANDRIA	11
TORINO	TRIBUNALE	AOSTA	6
TORINO	TRIBUNALE	ASTI	7
TORINO	TRIBUNALE	BIELLA	9
TORINO	TRIBUNALE	CUNEO	2
TORINO	TRIBUNALE	IVREA	
TORINO	TRIBUNALE	NOVARA	7
TORINO	CORTE D'APPELLO	TORINO	10
TORINO	TRIBUNALE	TORINO	44
TORINO	TRIBUNALE	VERBANIA	2
TORINO	TRIBUNALE	VERCELLI	14
TORINO Totale			112
TRENTO	TRIBUNALE	ROVERETO	2
TRENTO	CORTE D'APPELLO	TRENTO	2

Distretto	Tipo ufficio	Località	numero posti disponibili
TRENTO	TRIBUNALE	TRENTO	12
TRENTO Totale			16
TRIESTE	TRIBUNALE	GORIZIA	5
TRIESTE	TRIBUNALE	PORDENONE	10
TRIESTE	CORTE D'APPELLO	TRIESTE	
TRIESTE	TRIBUNALE	TRIESTE	9
TRIESTE	TRIBUNALE	UDINE	4
TRIESTE Totale			28
VENEZIA	TRIBUNALE	BELLUNO	8
VENEZIA	TRIBUNALE	PADOVA	9
VENEZIA	TRIBUNALE	ROVIGO	3
VENEZIA	TRIBUNALE	TREVISO	10
VENEZIA	CORTE D'APPELLO	VENEZIA	6
VENEZIA	TRIBUNALE	VENEZIA	9
VENEZIA	TRIBUNALE	VERONA	19
VENEZIA	TRIBUNALE	VICENZA	8
VENEZIA Totale			72
Totale complessivo			1502

15A08298